

Imprenditoria femminile

(dati al 30 giugno 2013)

Alla data del 30 giugno 2013 le imprese femminili ¹ annotate al registro imprese della Camera di Commercio di Brindisi sono 8.858 (di cui 7.768 attive) in lieve aumento rispetto al 31 marzo 2013 (erano 8.810).

L'analisi evidenzia che in provincia di Brindisi la concentrazione delle imprese in "rosa" è pari al 24,14 %, dato leggermente superiore rispetto alla percentuale nazionale (23,57%), mentre nella regione Puglia tale incidenza sale al 24,34 %.

I flussi della natalità e della mortalità delle imprese femminili evidenziano nel periodo in esame una lieve crescita nelle aree geografiche analizzate, la provincia registra un tasso di crescita pari a 0,57% (contro 0,31% registrato dalla generalità delle imprese provinciali) a fronte di una crescita dello 0,63% rilevata in Puglia, mentre l'Italia registra una crescita dello 0,47%.

Tab.1. Andamento imprese femminili –confronto territoriale- I semestre 2013

	registrate	incidenza%	attive	iscrizioni	cessazione non d'ufficio	saldo	registrate al 31/03/2013	tasso di crescita trimestrale
Brindisi	8.858	24,14	7.768	193	143	50	8.810	0,57
Puglia	92.807	24,34	82.700	1.880	1.298	582	92.471	0,63
Italia	1.429.880	23,57	1.261.820	27.867	21.165	6.702	1.424.798	0,47

Fonte: Elaborazione Servizio economia locale su dati StockView –Infocamere

Analizzando il saldo della nati-mortalità delle imprese femminili per settore di attività economica si rilevano dati negativi per il settore agricoltura, istruzione, estrazione di minerali, attività manifatturiere, noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese, attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento mentre gli altri settori registrano un saldo positivo.

¹ le "Imprese Femminili" sono le imprese partecipate in prevalenza da donne. Per stabilire con quale criterio misurare la partecipazione femminile nelle imprese si è preso spunto dalla definizione data dalla legge 215/92 - Azioni positive per l'imprenditoria femminile, art. 2 e dalla successiva Circolare n° 1151489 22/11/2002 art. 1.2 del Min. Att. Produttive. In base a tali norme, il grado di partecipazione femminile è desunto dalla natura giuridica dell'impresa, dall'eventuale quota di capitale sociale detenuta da ciascun socio donna e dalla percentuale di donne presenti tra gli amministratori o titolari o soci dell'impresa. Generalizzando queste definizioni, sono quindi state individuate le "Imprese Femminili", cioè le imprese la cui percentuale di partecipazione femminile è superiore al 50%;

Tab. 2- Composizione delle imprese femminili per settore attività economica in provincia di Brindisi al 30 giugno 2013 (registrate, iscrizioni, cessazioni non d'ufficio, saldo)

	registrate	iscrizioni	cessazioni non d'ufficio	saldo
A Agricoltura, silvicoltura pesca	2.033	21	33	-12
B Estrazione di minerali da cave e miniere	4	0	1	-1
C Attività manifatturiere	523	8	9	-1
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	4	0	0	0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti	10	0	0	0
F Costruzioni	333	3	1	2
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli	2.842	58	52	6
H Trasporto e magazzinaggio	117	0	0	0
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	743	18	14	4
J Servizi di informazione e comunicazione	120	2	2	0
K Attività finanziarie e assicurative	143	9	2	7
L Attività immobiliari	113	2	2	0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	139	2	1	1
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	244	5	6	-1
P Istruzione	48	0	2	-2
Q Sanità e assistenza sociale	105	0	0	0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	102	2	3	-1
S Altre attività di servizi	673	13	6	7
X Imprese non classificate	562	50	9	41
TOTALE	8.858	193	143	50

Fonte: Elaborazione Servizio economia locale su dati StockView -Infocamere

La seguente tabella evidenzia la composizione delle imprese attive per settore di attività economica e la variazione percentuale rispetto alle imprese attive al 30 giugno 2012. In particolare si evidenzia che in alcuni settori come la fornitura di acqua e l'attività di gestione rifiuti, le attività finanziarie e assicurative, la sanità, il trasporto, le attività artistiche, il noleggio e le agenzie di viaggio, le altre attività di servizi, l'attività dei servizi di alloggio e di ristorazione, i servizi di informazione e comunicazione e le costruzioni sono aumentate le imprese attive.

Tab.3 - Composizione delle imprese femminili attive per settore attività economica in provincia di Brindisi al 30 giugno 2013 e variazione % rispetto al 2012

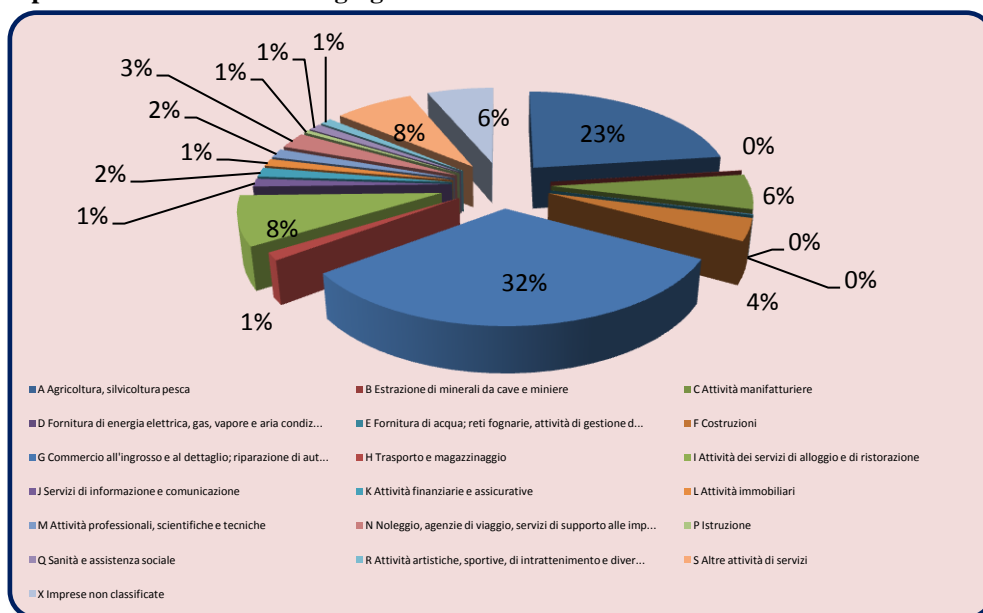
	attive II trim. 2013	attive II trim. 2012	variazione % 2013/2012
A Agricoltura, silvicoltura pesca	2.013	2.095	-3,91
B Estrazione di minerali da cave e miniere	4	5	-20,00
C Attività manifatturiere	459	469	-2,13
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	2	2	0,00
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	8	6	33,33
F Costruzioni	280	278	0,72
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	2.641	2.663	-0,83
H Trasporto e magazzinaggio	104	99	5,05
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	680	663	2,56
J Servizi di informazione e comunicazione	105	103	1,94
K Attività finanziarie e assicurative	139	130	6,92
L Attività immobiliari	103	103	0,00
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	124	127	-2,36
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	214	206	3,88
P Istruzione	46	46	0,00
Q Sanità e assistenza sociale	94	88	6,82
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	90	86	4,65
S Altre attività di servizi	653	630	3,65
X Imprese non classificate	9	21	-57,14
TOTALE	7.768	7.820	-0,66

Fonte: Elaborazione servizio Economia Locale su dati StockView -Infocamere

La figura 1. focalizza l'analisi sulla ripartizione delle "imprese femminili" registrate nell'ambito dei diversi settori di attività economica.

Dalla lettura dei dati emerge che quasi un terzo delle imprenditrici opera nel settore del “commercio all’ingrosso e al dettaglio, riparazione di veicoli e motocicli” e quasi una su quattro è impegnata nel settore “agricoltura, silvicoltura e pesca”.

fig.1. Composizione delle imprese femminili per settore attività economica in provincia di Brindisi al 30 giugno 2013



Fonte: Elaborazione Servizio Economia Locale su dati StockView –Infocamere

Le imprese femminili provinciali mostrano ancora una struttura giuridica più tradizionale rispetto alla generalità delle imprese: infatti sono sensibilmente orientate verso la forma individuale (oltre il 70%), mentre per la generalità delle imprese provinciali tale quota scende nel corrispondente periodo al 67,05% ; d’altro canto le società di capitale femminili rappresentano il 12,89 % del totale contro il 18,32% delle imprese provinciali senza distinzione di genere.

Solo la quota delle società di persone (13,29%) appare più consistente nel genere femminile rispetto alla generalità delle imprese (9,41 %).

Marginale appare la consistenza delle altre forme giuridiche che rappresentano appena il 3,7 % del totale.

Tab. 4.- Composizione delle imprese femminili registrate per natura giuridica nella provincia di Brindisi ed in Italia al 30 giugno 2013

	incidenza % società capitale	incidenza % società persone	incidenza % imprese individuali	incidenza % altre forme	TOTALE
Brindisi	12,89	13,29	70,12	3,70	100,00
Italia	15,57	22,13	59,77	2,53	100,00

Fonte: Elaborazione su dati StockView –Infocamere

Tab. 5- Composizione delle imprese femminili per classe di natura giuridica in provincia di Brindisi al 30 giugno 2013 (registrate, attive, iscrizioni, cessazioni non d'ufficio, saldo)

Classe di Natura Giuridica	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	saldo
SOCIETA' DI CAPITALE	1.142	804	13	4	9
SOCIETA' DI PERSONE	1.177	805	9	6	3
IMPRESE INDIVIDUALI	6.211	5.980	169	132	37
COOPERATIVE	303	162	2	1	1
CONSORZI	9	5	0	0	0
ALTRE FORME	16	12	0	0	0
totale	8.858	7768	193	143	50

Fonte: Elaborazione Servizio Economia Locale su dati StockView –Infocamere

Al fine di misurare il contributo delle donne al mondo imprenditoriale è opportuno valutare l'incidenza percentuale delle imprese femminili sul totale delle imprese (tasso femminilizzazione). In quest'ottica le imprese femminili continuano a mostrare una predilezione per le attività di servizi, la sanità e l'istruzione. Degno di rilievo tuttavia è anche l'impegno femminile in alcune attività più innovative quali le attività artistiche, sportive e di intrattenimento, il noleggio, le agenzie di viaggio e i servizi di supporto alle imprese, le attività finanziarie e assicurative, le attività immobiliari e i servizi di informazione e comunicazione. Nei settori più tradizionali è significativo il tasso di femminilizzazione delle attività dei servizi di alloggio e di ristorazione, del commercio, dell'agricoltura. Viceversa risulta poco significativa la presenza "rosa" nel settore "tipicamente maschile" delle costruzioni.

Tab.6 Imprese registrate totali e femminili per settore di attività economica e tasso di femminilizzazione² in provincia di Brindisi al 30 giugno 2013

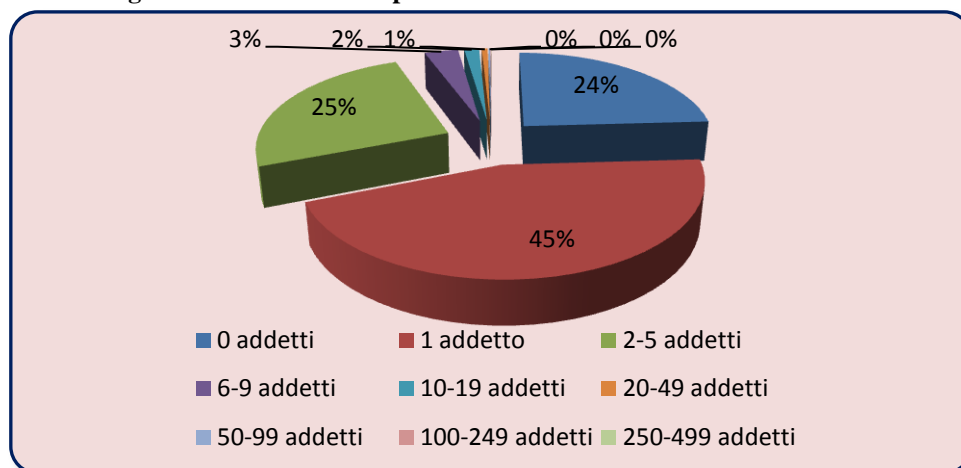
Settore	Imprese totali	Imprese femminili	Tasso di femminilizzazione
A Agricoltura, silvicoltura pesca	8.003	2.033	25,40
B Estrazione di minerali da cave e miniere	34	4	11,76
C Attività manifatturiere	2.744	523	19,06
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	28	4	14,29
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti	80	10	12,50
F Costruzioni	4.745	333	7,02
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut.	10.729	2.842	26,49
H Trasporto e magazzinaggio	871	117	13,43
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	2.349	743	31,63
J Servizi di informazione e comunicazione	472	120	25,42
K Attività finanziarie e assicurative	500	143	28,60
L Attività immobiliari	415	113	27,23
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	710	139	19,58
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	825	244	29,58
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	1		
P Istruzione	137	48	35,04
Q Sanità e assistenza sociale	249	105	42,17
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	335	102	30,45
S Altre attività di servizi	1.414	673	47,60
X Imprese non classificate	2.055	562	27,35
TOTALE	36.696	8.858	24,14

Fonte: Elaborazione Servizio Economia Locale su dati StockView –Infocamere

²il tasso di femminilizzazione indica il peso relativo delle imprese femminili sul totale delle imprese

In termini di addetti, una quota rilevante di imprese (il 94 %) ha un numero di addetti non superiore a cinque e tra queste la maggioranza (ben il 45 %) ha un solo dipendente.

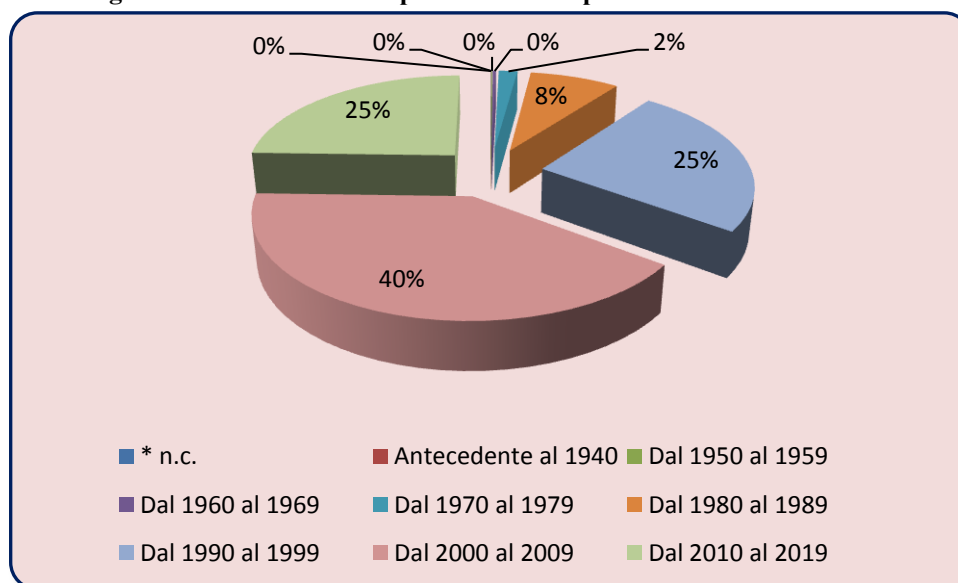
Fig.2 Classe di addetti imprese femminili al 30/06/2013



Fonte: Elaborazione Servizio Economia Locale su dati StockView –Infocamere

L'analisi della distribuzione delle imprese femminili per classe di anno di iscrizione al registro imprese evidenzia che il 40 % delle imprese registrate al 30 giugno si è iscritta tra il 2000 ed il 2009; a seguire le imprese iscritte nel decennio precedente (tra il 1990 ed il 1999) e quelle iscritte nell'ultimo quadriennio (dal 2010 al 2013) che rappresentano, ciascuna, una quota del 25 % del totale.

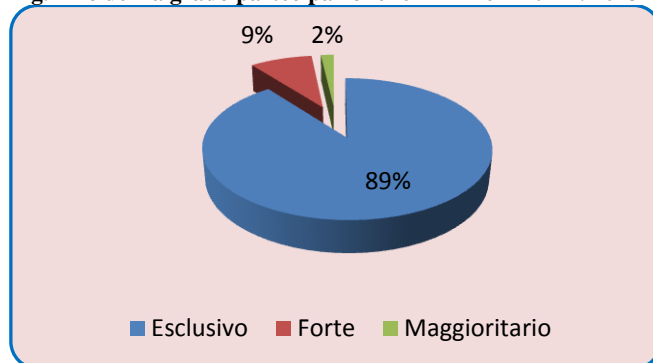
Fig.3 Distribuzione delle imprese femminili per classe di anno d'iscrizione



Fonte: Elaborazione Servizio Economia Locale su dati StockView –Infocamere

Passando all'analisi del grado di partecipazione femminile ³ alla data del 30 giugno 2013 emerge una netta prevalenza della forma di partecipazione esclusiva con una percentuale pari all'89 %.

Fig.4 incidenza grado partecipazione femminile- II trim. 2013



Fonte: Elaborazione Servizio Economia Locale su dati StockView –Infocamere

La tabella successiva focalizza l'attenzione sulla distribuzione del grado di partecipazione femminile per settore di attività economica.

Il grado di partecipazione esclusiva è particolarmente rilevante nel settore “Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli” e “Agricoltura, silvicoltura pesca” ricalcando le percentuali delle imprese femminili registrate.

Tab 7-grado partecipazione femminile per settore attività economica al 30 giugno 2013

SETTORI	Esclusivo	Forte	Maggioritario	TOTALE
A Agricoltura, silvicoltura pesca	2.000	27	6	2.033
B Estrazione di minerali da cave e miniere	2	1	1	4
C Attività manifatturiere	414	89	20	523
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata		3	1	4
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti	6	3	1	10
F Costruzioni	227	88	18	333
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli	2.597	207	38	2.842
H Trasporto e magazzinaggio	86	28	3	117
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	675	58	10	743
J Servizi di informazione e comunicazione	101	15	4	120
K Attività finanziarie e assicurative	139	3	1	143
L Attività immobiliari	83	23	7	113
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	105	27	7	139
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	193	46	5	244
P Istruzione	38	8	2	48
Q Sanità e assistenza sociale	70	32	3	105
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	93	7	2	102
S Altre attività di servizi	661	7	5	673
X Imprese non classificate	446	91	25	562
TOTALE	7.936	763	159	8.858

Fonte: Elaborazione Servizio Economia Locale su dati StockView –Infocamere

³ grado di partecipazione femminile è desunto dalla natura giuridica dell'impresa, dall'eventuale quota di capitale sociale detenuta da ciascun socio donna e dalla percentuale di donne presenti tra gli amministratori o titolari o soci dell'impresa secondo i criteri condivisi definiti nella tabella sotto indicata, sulla cui base viene fornita la classificazione del grado di presenza in : **maggioritaria, forte ed esclusiva**.

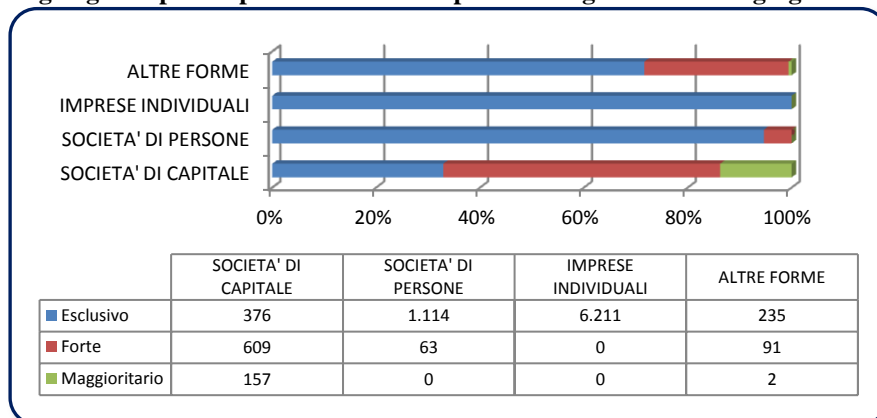
Partecipazione	Società di Capitale	Società di Persone e Cooperative	Imprese Individuali	Altre Forme
Maggioritaria	(% cariche + % quote) > 100%	% soci > 50%	----	% amministratori > 50%
Forte	(% cariche + % quote) >= 4/3	% soci >= 60%	----	% amministratori >= 60%
Esclusiva	100% cariche + 100% quote	100% soci	Titolare	100% amministratori

L'esame della distribuzione del grado di partecipazione per natura giuridica evidenzia che per le imprese individuali il grado di partecipazione è al 100% di tipo esclusivo.

Questa forma di partecipazione è prevalente nelle altre forme giuridiche con punte del 95% per le società di persone.

Unica eccezione è costituita dalle società di capitale dove la forma di partecipazione prevalente è di tipo forte (53%).

Fig. 5 grado partecipazione femminile per natura giuridica al 30 giugno 2013



Fonte: Elaborazione Servizio economia Locale su dati StockView –Infocamere

Analizzando lo stock delle imprese femminili al 30.06.2013, distinto per singole aree territoriali della provincia di Brindisi, si riscontra che Brindisi presenta il più elevato numero in valore assoluto di imprese registrate e attive, pari rispettivamente a 1751 e 1476 unità, seguita dal Comune di Ostuni per le imprese registrate (con 964 unità) e dal Comune di Fasano per le imprese attive (837 unità). Il comune capoluogo ha registrato anche la più alta percentuale di nuove iscrizioni (18,13% del totale) seguita dal Comune di Ostuni (12,95%) e di Francavilla Fontana (11,92%). Per quanto concerne il tasso di crescita, si registra un tasso negativo solo per il comune capoluogo, Ceglie M., Latiano, Villa Castelli e la miglior performance per il comune di San Pancrazio Salentino (+2,75%).

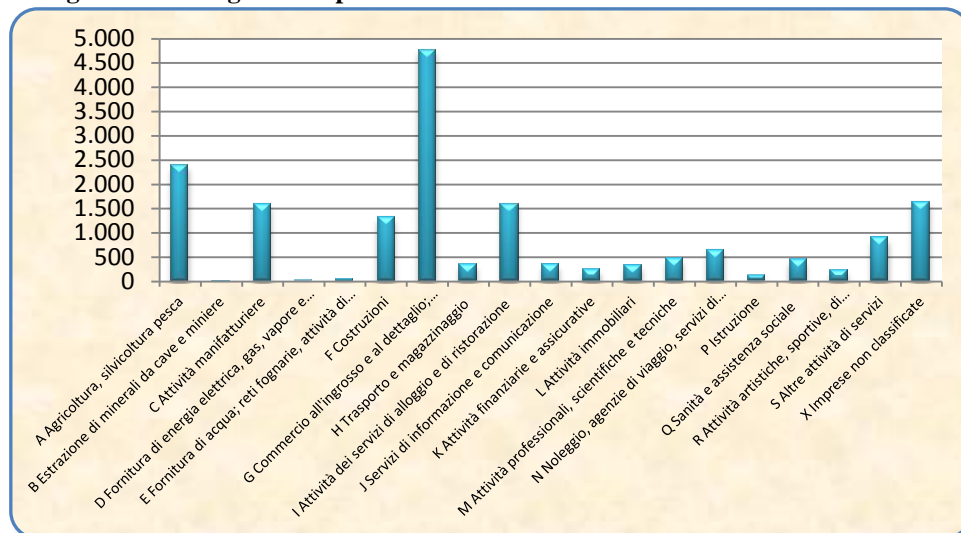
Tab 8- Imprese femminili registrate, attive, iscritte, cessate, tasso di natalità, tasso di mortalità e tasso di crescita suddivise per territorio alla data del 30 giugno 2013

Comune	Registrate	Attive	Cessazioni non d'ufficio	Iscrizioni	saldo	tasso natalità	tasso mortalità	tasso di crescita
Brindisi	1.751	1.476	36	35	-1	2,37	2,44	-0,06
Carovigno	378	347	3	6	3	1,73	0,86	0,80
Ceglie Messapica	486	439	10	8	-2	1,82	2,28	-0,41
Cellino San Marco	162	137	4	5	1	3,65	2,92	0,62
Cisternino	340	303	9	13	4	4,29	2,97	1,19
Erchie	183	173	1	5	4	2,89	0,58	2,23
Fasano	916	837	13	16	3	1,91	1,55	0,33
Francavilla Fontana	701	613	11	23	12	3,75	1,79	1,73
Latiano	302	268	10	6	-4	2,24	3,73	-1,31
Mesagne	601	502	7	10	3	1,99	1,39	0,50
Oria	329	288	8	8	0	2,78	2,78	0,00
Ostuni	964	822	11	25	14	3,04	1,34	1,47
San Donaci	147	140	3	4	1	2,86	2,14	0,68
San Michele Salentino	157	139	2	2	0	1,44	1,44	0,00
San Pancrazio Salentino	188	167	1	6	5	3,59	0,60	2,75
San Pietro Vernotico	346	311	2	5	3	1,61	0,64	0,88
San Vito Dei Normanni	401	358	6	10	4	2,79	1,68	1,01
Torchiarolo	123	102	1	4	3	3,92	0,98	2,52
Torre Santa Susanna	250	225	2	2	0	0,89	0,89	0,00
Villa Castelli	133	121	3	0	-3	0,00	2,48	-2,19
totale	8.858	7.768	143	193	50	2,48	1,84	0,57

Fonte: Elaborazione Servizio economia Locale su dati StockView –Infocamere

Passando all'analisi delle cariche femminili provinciali alla data del 30 giugno 2013 emerge una concentrazione nei settori del commercio e dell'agricoltura che contano rispettivamente 4.759 e 2.387 cariche sociali "rosa" ed un'incidenza percentuale pari al 27 % e al 14%.

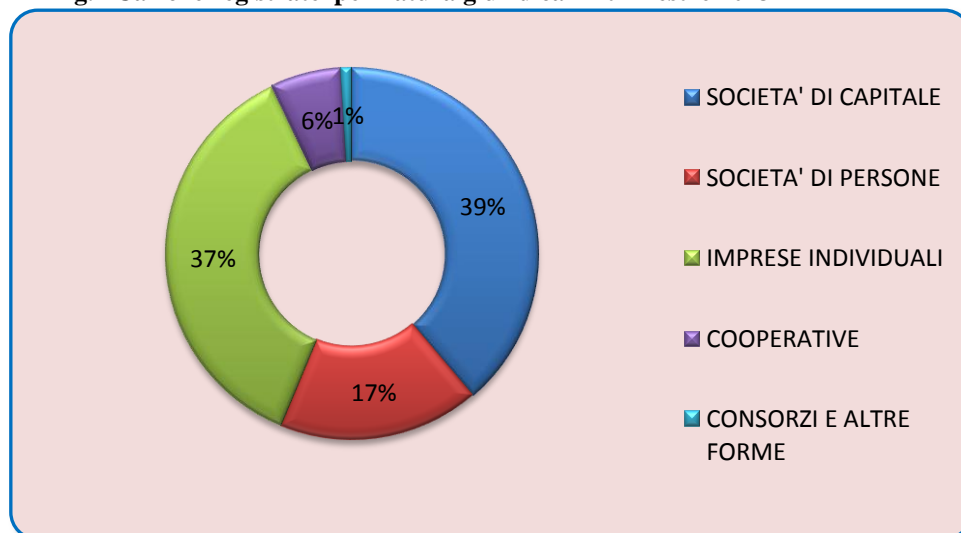
Fig.6 Cariche registrate⁴ per settore di attività economica II trimestre 2013



Fonte: Elaborazione su dati StockView –Infocamere

L'esame della distribuzione delle cariche sociali femminili per natura giuridica evidenzia una maggiore presenza nelle società di capitali (39%) seguita a breve distanza dalle imprese individuali (37%); marginale è invece la presenza nelle cooperative e nei consorzi ed altre forme (complessivamente il 7%).

Fig.7 Cariche registrate per natura giuridica II trimestre 2013

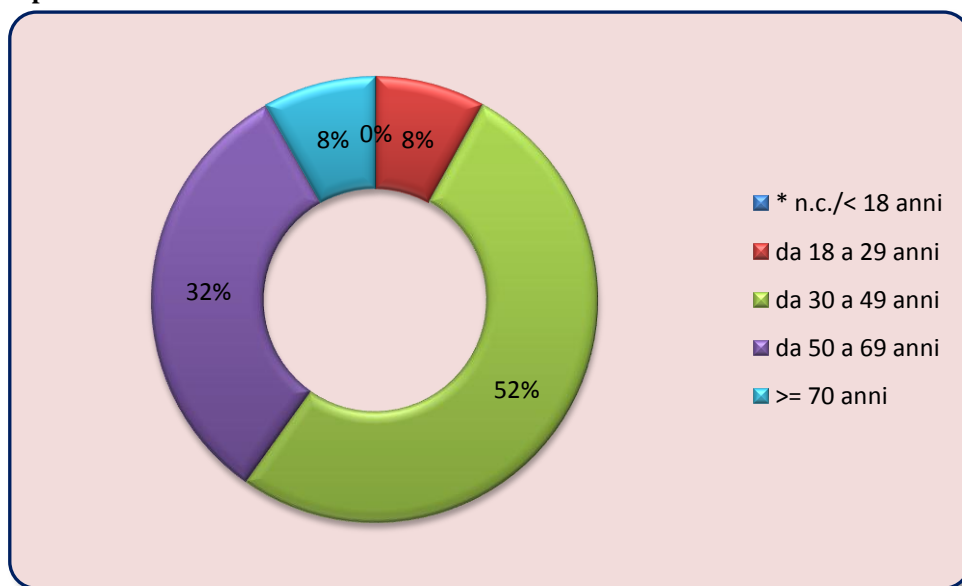


Fonte: Elaborazione su dati StockView –Infocamere

⁴Le cariche rappresentano le posizioni apicali all'interno delle imprese. Nella definizione di cariche sociali femminili rientrano le donne titolari di imprese individuali, socie in società di persone, titolari di azioni/quote di capitale in imprese tenute alla comunicazione al Registro Imprese delle variazioni delle posizioni sociali, le amministratrici e le titolari di "altre Cariche" (procuratore speciale, direttore generale ecc). La stessa donna può contemporaneamente essere titolare di più cariche anche in aziende diverse e queste possono variare nel corso del tempo.

In termini di età le donne giovani (tra i 18 e 29 anni) che ricoprono cariche sono solo l'8% .
Una quota consistente ha un'età compresa tra 50 e 69 anni, ma la maggioranza (52%) si concentra fra i 30 ed i 49 anni, fascia d'età in cui le donne si trovano a vivere più intensamente i problemi legati ai diversi ruoli ricoperti all'interno della vita lavorativa e familiare.

Fig.8 Distribuzione % delle cariche ricoperte da donne per classi di età in provincia di Brindisi II trimestre 2013



Fonte: Elaborazione su dati StockView –Infocamere